ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VAL LIONA"
Via San Giovanni Bosco, 4 – 36040 SOSSANO (VI)
Tel. 0444-885284 SITO WEB: www.icsossano.gov.it
P.E.O. viic89000e@istruzione.it *P.E.C.* viic89000e@pec.istruzione.it
Cod. Fiscale 80017550247 *Cod. Ministeriale* VIIC89000E
Cod. Univoco Uff. per fatturaz. elettronica: UF1VNQ *Codice IPA:* icss_024

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE

Approvato dal Collegio unitario dei docenti il 18/12/2017

Il presente documento è stato approvato ai sensi del D. Lgs n. 62/2017, che dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181 della Legge 107/2015, introducendo novità in tema di:

- valutazione degli alunni del primo ciclo di istruzione;
- certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione;
- Esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Relativamente al primo ciclo il D. Lgs 62/2017 sostituisce il D.P.R. 122/2009 fin dal corrente anno scolastico ed è entrato in vigore il primo settembre 2017.
La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene effettuata dagli insegnanti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

CORRISPONDENZA DEL VOTO IN DECIMI AI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio e viene espressa in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento. Viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola primaria e dal Consiglio di classe per la Scuola secondaria di primo grado. Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Il Collegio dei docenti ha individuato la seguente tabella di corrispondenza, prendendo in considerazione i seguenti indicatori: conoscenze, abilità e competenze.

SCUOLA PRIMARIA

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	I contenuti sono stati acquisiti in modo completo, sicuro e organico. L'alunno riesce autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	L'alunno analizza e confronta le conoscenze e le procedure, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	L'alunno è in grado di utilizzare in contesti ampi e non noti le conoscenze e le abilità possedute. Ha piena padronanza dei vari linguaggi, rielabora in modo personale e critico quanto appreso, propone e sostiene le proprie opinioni.
9	I contenuti sono stati acquisiti in modo completo e sicuro.	L'alunno analizza e confronta le conoscenze e le procedure, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro.	L'alunno è in grado di utilizzare in contesti non noti le conoscenze e le abilità possedute. Ha buona padronanza dei vari linguaggi, rielabora in modo personale e autonomo quanto appreso, comunica in modo efficace le proprie opinioni.
8	I contenuti sono stati acquisiti in modo abbastanza completo e sicuro.	L'alunno analizza e confronta le conoscenze e le procedure, sa elaborare dati e informazioni.	L'alunno è in grado di utilizzare anche in semplici contesti non noti le conoscenze e le abilità possedute. Usa i vari linguaggi con padronanza, rielabora in modo autonomo quanto appreso, comunica in modo corretto le proprie opinioni.
7	I contenuti sono stati acquisiti in modo essenziale.	L'alunno analizza le conoscenze e utilizza le procedure in modo essenziale, sa elaborare semplici dati e informazioni.	L'alunno è in grado di utilizzare in semplici contesti noti le essenziali conoscenze e abilità possedute. Comunica in modo corretto quanto appreso.
6	I contenuti sono stati acquisiti in modo superficiale, parziale e/o meccanico.	L'alunno utilizza in modo essenziale le conoscenze e le procedure.	L'alunno è in grado di utilizzare in semplici contesti noti le basilari conoscenze e abilità possedute. Si esprime con sufficiente chiarezza.
5	I contenuti sono stati acquisiti in modo limitato e frammentario.	L'alunno ha difficoltà ad applicare le conoscenze di base.	L'alunno, solo se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in contesti noti e strutturati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	I contenuti sono stati acquisiti in modo completo, sicuro e organico. L'alunno riesce autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	L'alunno analizza e confronta le conoscenze e le procedure, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	L'alunno è in grado di utilizzare in contesti ampi e non noti le conoscenze e le abilità possedute. Ha piena padronanza dei vari linguaggi, rielabora in modo personale e critico quanto appreso, propone e sostiene le proprie opinioni.
9	I contenuti sono stati acquisiti in modo completo e sicuro.	L'alunno analizza e confronta le conoscenze e le procedure, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro.	L'alunno è in grado di utilizzare in contesti non noti le conoscenze e le abilità possedute. Ha buona padronanza dei vari linguaggi, rielabora in modo personale e autonomo quanto appreso, comunica in modo efficace le proprie opinioni.
8	I contenuti sono stati acquisiti in modo abbastanza completo e sicuro.	L'alunno analizza e confronta le conoscenze e le procedure, sa elaborare dati e informazioni.	L'alunno è in grado di utilizzare anche in semplici contesti non noti le conoscenze e le abilità possedute. Usa i vari linguaggi con padronanza, rielabora in modo autonomo quanto appreso, comunica in modo corretto le proprie opinioni.
7	I contenuti sono stati acquisiti in modo essenziale.	L'alunno analizza le conoscenze e utilizza le procedure in modo essenziale, sa elaborare semplici dati e informazioni.	L'alunno è in grado di utilizzare in semplici contesti noti le essenziali conoscenze e abilità possedute. Comunica in modo corretto quanto appreso.
6	I contenuti sono stati acquisiti in modo superficiale, parziale e/o meccanico.	L'alunno utilizza in modo essenziale le conoscenze e le procedure.	L'alunno è in grado di utilizzare in semplici contesti noti le basilari conoscenze e abilità possedute. Si esprime con sufficiente chiarezza.
5	I contenuti sono stati acquisiti in modo limitato e frammentario.	L'alunno ha difficoltà ad applicare le conoscenze di base.	L'alunno, solo se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in contesti noti e strutturati.
4	I contenuti pressoché inesistenti risultano molto confusi e frammentari.	L'alunno non è in grado di riconoscere e applicare i contenuti minimi.	/

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comma 5 dell'art. 2 del D. Lgs. 62/17 stabilisce che la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il Collegio ha stabilito i seguenti criteri, che nel documento di valutazione vengono espressi riferendosi ai singoli indicatori e al livello raggiunto.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA PRIMARIA

RISPETTO DELLE REGOLE • *assunzione di comportamenti coerenti con i Regolamenti Scolastici* • *acquisizione delle principali regole della convivenza civile*	LIVELLO MATURO Rispetta sempre e con consapevolezza le regole. Sa regolare in modo autonomo e responsabile il proprio comportamento nelle diverse situazioni.
	LIVELLO ADEGUATO Rispetta le regole. E' generalmente in grado di regolare il proprio comportamento nelle diverse situazioni in modo abbastanza responsabile.
	LIVELLO PARZIALMENTE ADEGUATO Non sempre rispetta le regole. Deve essere sollecitato ad assumere comportamenti di autoregolazione.
	LIVELLO NON ADEGUATO Anche se guidato non sa rispettare le regole. Non è in grado di regolare il proprio comportamento nelle diverse situazioni.
RESPONSABILITA' • *assunzione di impegni* • *adempimento degli impegni assunti* • *cura del materiale e degli strumenti propri , altrui e scolastici cura degli ambienti* • *consapevolezza delle proprie azioni*	LIVELLO MATURO E' pienamente responsabile verso gli impegni che assume e porta a compimento. Ha cura e rispetto del proprio e altrui materiale. Rispetta gli ambienti. E' consapevole delle proprie azioni.
	LIVELLO ADEGUATO Assume impegni e generalmente li porta a compimento. Ha cura del proprio e altrui materiale. Rispetta gli ambienti. E' generalmente consapevole delle proprie azioni.
	LIVELLO PARZIALMENTE ADEGUATO Solo se sollecitato assume impegni e li porta a termine. Non sempre ha cura del proprio e altrui materiale. Generalmente rispetta gli ambienti. Non sempre dimostra consapevolezza delle proprie azioni.
	LIVELLO NON ADEGUATO Non si assume alcun tipo di impegno. Non ha cura del materiale, degli strumenti e degli ambienti. Dimostra poca consapevolezza delle proprie azioni.
COLLABORAZIONE • *disponibilità a lavorare con gli altri*	LIVELLO MATURO Si dimostra sempre disponibile a lavorare con gli altri. E' capace di stabilire relazioni costruttive e di valorizzare le diverse abilità individuali.

• *capacità di stabilire relazioni con i compagni e gli adulti* • *valorizzazione delle diverse abilità (gestione dei conflitti, tolleranza)*	LIVELLO ADEGUATO Si dimostra generalmente disponibile a lavorare con gli altri. Instaura relazioni positive assumendo atteggiamenti di rispetto delle diversità.
	LIVELLO PARZIALMENTE ADEGUATO Non sempre si dimostra disponibile a lavorare con gli altri. Si relaziona correttamente con i compagni attraverso la mediazione dell'adulto. Assume atteggiamenti di tolleranza nei confronti delle diversità.
	LIVELLO NON ADEGUATO Non è disponibile a lavorare con gli altri. Non stabilisce relazioni costruttive e assume atteggiamenti poco tolleranti e poco rispettosi delle diversità.
PARTECIPAZIONE • *disponibilità a portare il proprio contributo*	LIVELLO MATURO Partecipa attivamente in modo costruttivo alla vita della scuola apportando un contributo personale.
	LIVELLO ADEGUATO Partecipa attivamente alla vita della scuola dimostrandosi disponibile a dare il proprio contributo.
	LIVELLO PARZIALMENTE ADEGUATO Partecipa alla vita della scuola se incoraggiato ad intervenire.
	LIVELLO NON ADEGUATO Vive la scuola in modo passivo e disinteressato.
AUTONOMIA • *comprensione del compito e attivazione coerente rispetto allo stesso* • *gestione dei tempi e delle risorse* • *consapevolezza del percorso svolto e dei risultati (autovalutazione)*	LIVELLO MATURO Comprende con facilità il compito e lo porta a termine nei tempi richiesti utilizzando tutte le risorse a disposizione. E' consapevole del percorso svolto e dei risultati raggiunti.
	LIVELLO ADEGUATO Comprende il compito e lo porta a termine nei tempi richiesti. In caso di difficoltà, attiva delle strategie per superarle.
	LIVELLO PARZIALMENTE ADEGUATO Per lo svolgimento del compito, talvolta necessita dell'aiuto dell'insegnante. Non sempre porta a termine il lavoro nei tempi assegnati
	LIVELLO NON ADEGUATO Comprende, svolge e porta a termine il compito solo con la guida costante dell'insegnante o dei compagni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RISPETTO DELLE REGOLE • *assunzione di comportamenti coerenti con i Regolamenti Scolastici* • *acquisizione delle principali regole della*	LIVELLO MATURO Rispetta sempre e con consapevolezza le regole. Sa regolare in modo autonomo e responsabile il proprio comportamento nelle diverse situazioni.
	LIVELLO ADEGUATO Rispetta le regole. E' generalmente in grado di regolare il proprio

convivenza civile	comportamento nelle diverse situazioni in modo abbastanza responsabile.
	LIVELLO PARZIALMENTE ADEGUATO Non sempre rispetta le regole. Deve essere sollecitato ad assumere comportamenti di autoregolazione.
	LIVELLO NON ADEGUATO Anche se guidato non sa rispettare le regole. Non è in grado di regolare il proprio comportamento nelle diverse situazioni.
RESPONSABILITA' • *assunzione di impegni* • *adempimento degli impegni assunti* • *cura del materiale e degli strumenti propri , altrui e scolastici cura degli ambienti* • *consapevolezza delle proprie azioni*	LIVELLO MATURO E' pienamente responsabile verso gli impegni che assume e porta a compimento. Ha cura e rispetto del proprio e altrui materiale. Rispetta gli ambienti. E' consapevole delle proprie azioni.
	LIVELLO ADEGUATO Assume impegni e generalmente li porta a compimento. Ha cura del proprio e altrui materiale. Rispetta gli ambienti. E' generalmente consapevole delle proprie azioni.
	LIVELLO PARZIALMENTE ADEGUATO Solo se sollecitato assume impegni e li porta a termine. Non sempre ha cura del proprio e altrui materiale. Generalmente rispetta gli ambienti. Non sempre dimostra consapevolezza delle proprie azioni.
	LIVELLO NON ADEGUATO Non si assume alcun tipo di impegno. Non ha cura del materiale, degli strumenti e degli ambienti. Dimostra poca consapevolezza delle proprie azioni.
COLLABORAZIONE • *disponibilità a lavorare con gli altri* • *capacità di stabilire relazioni con i compagni e gli adulti* • *valorizzazione delle diverse abilità (gestione dei conflitti, tolleranza)*	LIVELLO MATURO Si dimostra sempre disponibile a lavorare con gli altri. E' capace di stabilire relazioni costruttive e di valorizzare le diverse abilità individuali.
	LIVELLO ADEGUATO Si dimostra generalmente disponibile a lavorare con gli altri. Instaura relazioni positive assumendo atteggiamenti di rispetto delle diversità.
	LIVELLO PARZIALMENTE ADEGUATO Non sempre si dimostra disponibile a lavorare con gli altri. Si relaziona correttamente con i compagni attraverso la mediazione dell'adulto. Assume atteggiamenti di tolleranza nei confronti delle diversità.
	LIVELLO NON ADEGUATO Non è disponibile a lavorare con gli altri. Non stabilisce relazioni costruttive e assume atteggiamenti poco tolleranti e poco rispettosi delle diversità.
PARTECIPAZIONE • *disponibilità a portare il proprio contributo*	LIVELLO MATURO Partecipa attivamente in modo costruttivo alla vita della scuola apportando un contributo personale.
	LIVELLO ADEGUATO Partecipa attivamente alla vita della scuola

	dimostrandosi disponibile a dare il proprio contributo.
	LIVELLO PARZIALMENTE ADEGUATO Partecipa alla vita della scuola se incoraggiato ad intervenire.
	LIVELLO NON ADEGUATO Vive la scuola in modo passivo e disinteressato.
AUTONOMIA • *comprensione del compito e attivazione coerente rispetto allo stesso* • *gestione dei tempi e delle risorse* • *consapevolezza del percorso svolto e dei risultati (autovalutazione)*	LIVELLO MATURO Comprende con facilità il compito e lo porta a termine nei tempi richiesti utilizzando tutte le risorse a disposizione. E' consapevole del percorso svolto e dei risultati raggiunti.
	LIVELLO ADEGUATO Comprende il compito e lo porta a termine nei tempi richiesti. In caso di difficoltà, attiva delle strategie per superarle.
	LIVELLO PARZIALMENTE ADEGUATO Per lo svolgimento del compito, talvolta necessita dell'aiuto dell'insegnante. Non sempre porta a termine il lavoro nei tempi assegnati
	LIVELLO NON ADEGUATO Comprende, svolge e porta a termine il compito solo con la guida costante dell'insegnante o dei compagni.

GIUDIZIO GLOBALE

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (intermini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Il Collegio dei docenti ha stabilito gli indicatori e i descrittori da utilizzare per la formulazione del giudizio globale, che possono essere adattati in base alle necessità.

GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA PRIMARIA

1. L'alunno ha lavorato, a casa e a scuola, con	IMPEGNO • Lodevole • Costante • Abbastanza regolare • Discontinuo • Limitato • Non adeguato alle sue potenzialità • Superficiale • Scarso	dimostrando	MOTIVAZIONE 1. Alta 2. Buona 3. Sufficiente 4. Scarsa
2. Ha prestato	ATTENZIONE 1. Costante 2. Prolungata nel		

	tempo 3. Limitata nel tempo 4. Saltuaria 5. Da sollecitare 6. Labile/scarsa		
3. Ha applicato un	METODO DI LAVORO/STUDIO 1. Approfondito 2. Assiduo 3. Organizzato 4. Efficace 5. Solo mnemonico 6. Superficiale 7. Discontinuo		
4. Rispetto alla situazione di partenza,	i PROGRESSI PERSONALI sono stati 1. Notevoli 2. Significativi 3. Regolari 4. Modesti 5. Lenti 6. Limitati		
5. Il LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI risulta..... • Eccellente • Ottimo • Molto buono • Più che buono • Buono • Abbastanza buono • Più che sufficiente • Sufficiente • Quasi sufficiente • Non del tutto sufficiente (facoltativo) Area/aree da rinforzare: ….....			

GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. L'alunno ha lavorato, a casa e a scuola, con	IMPEGNO 1. Assiduo 2. Regolare 3. Abbastanza regolare 4. Accettabile 5. Settoriale 6. Superficiale 7. Adeguato alle possibilità 8. Discontinuo 9. Poco proficuo 10. Non adeguato alle richieste 11. Limitato 12. Inadeguato 13. Carente	dimostrando	MOTIVAZIONE 1. Elevata 2. Costante 3. Soddisfacente 4. Debole 5. Scarsa 6. Carente 7. Assente
2. Ha prestato	ATTENZIONE 1. Assidua 2. Costante 3. Regolare 4. Accettabile 5. Discontinua 6. Debole 7. Da sollecitare 8. Carente 9. Assente		
3. Ha applicato un	METODO DI LAVORO/STUDIO • Personale • Approfondito • Efficace • Diligente e ordinato • Completo • Produttivo • Appropriato • Positivo • Acquisito (pienamente, parzialmente, ...) • Autonomo • Superficiale • In evoluzione • Guidato • Dispersivo • Disordinato • In via di acquisizione • Incerto		

	• Assente		
4. Rispetto alla situazione di partenza,	i PROGRESSI PERSONALI sono stati • Evidenti • Significativi • Soddisfacenti • Apprezzabili • Adeguati (all'età, alle possibilità, ...) • Parziali • Poco evidenti • Poco significativi • Difficoltosi • Assenti		
5. Il LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI risulta.....	• Lodevole • Eccellente • Ottimo • Molto buono • Buono • Discreto • Più che sufficiente • Sufficiente • Quasi sufficiente • Non ancora sufficiente • Non sufficiente • Gravemente non sufficiente		

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO di RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

La valutazione dell'insegnamento di Religione Cattolica e delle Attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti criteri.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

	Attenzione	**Impegno**	**Motivazione**	**Metodo di lavoro**	**Livelli dei processi formativi**
Ottimo	Assidua	Assiduo	Elevata	Completo	Soddisfacenti
Distinto	Costante	Regolare	Costante	Diligente e ordinato	Significativi
Buono	Regolare	Abbastanza regolare	Soddisfacente	Efficace	Apprezzabili
Sufficiente	Accettabile	Accettabile	Debole	Positivo	Adeguati
Insufficiente	Assente	Inadeguato	Assente	Assente	Assenti

ATTIVITÀ ALTERNATIVE

LIVELLO	**LACUNOSO**	**BASILARE**	**ADEGUATO**	**AVANZATO**	**ECCELLENTE**
VOTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
DESCRITTORE	L'alunno svolge con difficoltà compiti semplici in situazioni note, dimostrando di possedere conoscenze superficiali /incomplete. La partecipazione è passiva e l'impegno è quasi totalmente assente. Inoltre l'attenzione è scarsa.	L'alunno svolge compiti semplici in situazioni note dimostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali. La partecipazione è altalenante e l'impegno è limitato, con un'attenzione discontinua e da sollecitare.	L'alunno svolge compiti in situazioni note, dimostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure fondamentali. L'impegno è soddisfacente e la partecipazione è abbastanza continua.	L'alunno svolge i compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. L'impegno è costante e la partecipazione è attenta e interessata.	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. L'impegno è lodevole e assiduo. L'attenzione è elevata e sempre presente, con una partecipazione attiva e costruttiva.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli artt. 3 e 6 del D. Lgs. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano rispettivamente le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Scuola primaria
Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti è possibile non ammettere un alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

Scuola secondaria di primo grado
Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, è possibile non ammettere un alunno alla classe successiva oppure all'Esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con decisione assunta a maggioranza.

Il Consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, delibera la non ammissione con riferimento ai seguenti elementi considerati non in blocco:

SCUOLA PRIMARIA

APPRENDIMENTO	Nonostante le iniziative e le strategie di recupero messe in atto dalla scuola, l'alunno presenta una preparazione che non gli consente di affrontare la classe successiva in modo proficuo dato che le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze.
IMPEGNO, PARTECIPAZIONE	L'alunno ha dimostrato disinteresse per la vita della scuola e per le attività didattiche. Nello studio ha manifestato un impegno carente e non adeguato alle proprie potenzialità.
PROGRESSI/ SVILUPPO PERSONALE	L'alunno non ha evidenziato significativi progressi né nell'area degli apprendimenti né in quella affettivo-relazionale rispetto alla sua situazione di partenza e alle occasioni offerte dalla scuola. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
RELAZIONI	L'alunno ha instaurato relazioni poco significative e/o conflittuali con il gruppo classe.
AUTONOMIA	L'alunno non è autonomo nella gestione dei materiali, nell'organizzazione e nell'esecuzione del lavoro.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FREQUENZA	L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga oppure, pur avendo diritto alla deroga, le numerose assenze non hanno reso possibile acquisire elementi per la valutazione.
SANZIONI DISCIPLINARI	Alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del D. P. R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007).
APPRENDIMENTO	Nonostante le iniziative e le strategie di recupero messe in atto dalla scuola, l'alunno presenta una preparazione che non gli consente di affrontare la classe successiva in modo proficuo dato che le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze.
IMPEGNO, PARTECIPAZIONE	L'alunno ha dimostrato disinteresse per le attività didattiche e un impegno carente e non adeguato alle proprie possibilità e non ha registrato progressi significativi nel corso dell'anno scolastico. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
AUTONOMIA E METODO DI STUDIO	L'alunno non ha dimostrato una soddisfacente autonomia nell'organizzazione del lavoro e il metodo di studio si è rivelato poco efficace.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

FREQUENZA	L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga oppure, pur avendo diritto alla deroga, le numerose assenze non hanno reso possibile acquisire elementi per la valutazione.
SANZIONI DISCIPLINARI	Alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di non ammissione all'Esame finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del D. P. R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007).
	L'alunno non ha partecipato alle prove di italiano, matematica, inglese predisposte dall'Invalsi.
APPRENDIMENTO	Nonostante le iniziative e le strategie di recupero messe in atto dalla scuola, l'alunno presenta una preparazione che non gli consente di affrontare l'Esame di Stato in modo proficuo dato che le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare lo svolgimento delle prove. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze.
IMPEGNO, PARTECIPAZIONE	L'alunno ha dimostrato disinteresse per le attività didattiche e un impegno carente e non adeguato alle proprie possibilità e non ha registrato progressi significativi nel corso dell'anno scolastico. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
AUTONOMIA E METODO DI STUDIO	L'alunno non ha dimostrato una soddisfacente autonomia nell'organizzazione del lavoro e il metodo di studio si è rivelato poco efficace.

GIUDIZIO DI IDONEITÀ ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

VOTO	DESCRITTORI
10	Costante nell'impegno, autonomo, partecipe ed interessato, dimostra competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i linguaggi specifici e i codici comunicativi. E' in grado di trasferire conoscenze ed abilità anche in contesti non noti con contributi originali.
9	Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in ogni ambito. Ha capacità rielaborative e di collegamento; si esprime correttamente ed usa in modo appropriato i linguaggi specifici e i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.
8	Costante e regolare nell'impegno, dimostra buoni livelli di competenza e di padronanza nei vari ambiti; ha sviluppato positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i linguaggi specifici e i vari codici comunicativi.
7	Abbastanza costante nell'impegno, raggiunge con discreta regolarità gli obiettivi previsti: l'uso dei linguaggi specifici e dei codici comunicativi risulta generalmente appropriato.
6	Si orienta con l'aiuto nello svolgimento delle consegne affidate, raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei linguaggi specifici e dei codici comunicativi è sufficientemente abbastanza appropriato.
5	Affronta con difficoltà le consegne, anche se guidato, e raggiunge solo in parte gli obiettivi minimi richiesti in un quadro di conoscenze, abilità e competenze carente. L'uso dei linguaggi specifici e dei codici comunicativi non è del tutto appropriato.
4	Dimostra conoscenze, abilità e competenze frammentarie e lacunose e non raggiunge gli obiettivi minimi richiesti. Dimostra molte difficoltà nell'affrontare le consegne nonostante gli aiuti. Usa con gravi errori il linguaggio specifico e i codici comunicativi.